Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Martedì 5 aprile** — **Numero 80**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

ERRATA-CORRIGE

Nella legge 14 febbraio 1904, n. 36, pubblicata nel n. 43 di questa *Gazzetta*, avente la data del 22 stesso mese, è occorso un errore di stampa, che si rettifica nel modo che segue:

All'articolo 1°, linea 4ª, dove è detto: « *o* non siano e non possano essere convenientemente custodite », deve, invece leggersi: « *e* non siano e non possano, ecc. ».

LEGGI E DECRETI

Il Numero **110** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge sullo stato dei sottufficiali, testo unico approvato con R. decreto 30 novembre 1902, n. 521;

Vista la legge 14 luglio 1887, n. 4717 (serie 3ª), relativa ai posti di ufficiale d'ordine devoluti agli ufficiali di scrittura dell'Amministrazione marittima;

Visto il Regio decreto 28 giugno 1888, n. 5561 (serie 3ª) che approva il Regolamento per la concessione degli impieghi ai sottufficiali del R. Esercito e della R. Marina ed agli ufficiali di scrittura delle Amministrazioni della Guerra e della Marina;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle disposizioni attualmente contenute nella prima parte (lettera *A*) dell'articolo 12 del regolamento 28 giugno 1888 sono sostituite le seguenti:

« Per regolare la concessione degli impieghi sono tenuti presso il Ministero della Guerra i seguenti registri:

« *A*) Un registro dei sottufficiali del R. esercito e della R. marina aspiranti ad impiego civile per ognuna delle tre categorie specificate all'articolo 8.

« L'ordine d'inscrizione nel detto registro sarà determinato:

« 1°) per i sottufficiali così del R. esercito come della R. marina che, al compiere del dodicesimo anno

di servizio effettivo sotto le armi (o del quattordicesimo per i riammessi in servizio dell'esercito), fanno subito domanda dell'impiego, dalla data del compimento dell'anno stesso;

« 2°) Per i sottufficiali del R. esercito che dopo ottenuto di rimanere alle armi, vengano in seguito congedati d'autorità: dalla data in cui compirono il dodicesimo anno di servizio (o il quattordicesimo per i riammessi in servizio), se il congedamento avviene per menomate condizioni fisiche o per altre cause indipendenti dalla loro volontà; dalla data della scadenza della rafferma in corso, se i sottufficiali non siano stati ammessi ad una nuova rafferma per motivi inerenti alla loro condotta;

« 3°) per i sottufficiali della R. Marina che non chiesero l'impiego allo scadere del dodicesimo anno di servizio e rimasero sotto le armi assumendo successive rafferme, dalla data della scadenza della rafferma in corso all'atto della domanda d'impiego.

« Quanto agli impieghi ai quali i sottufficiali, tanto del R. Esercito quanto della R. Marina, intendano estendere le loro aspirazioni posteriormente alla prima domanda, l'ordine d'inscrizione sul registro sarà determinato dalla data della nuova domanda per gl'impieghi stessi.

« A parità di data nel diritto d'inscrizione secondo le norme suddette, la precedenza sarà determinata dalla nomina nel grado di cui il sottufficiale è investito, e successivamente, in caso di parità, dalla nomina nei gradi inferiori, dalla data d'arruolamento, da quella di nascita e, per ultimo, dalla sorte ».

Art. 2.

Le presenti disposizioni avranno effetto a datare dal 1° gennaio del corrente anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
E. PEDOTTI.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI

La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

N. XCV (Dato a Roma, 17 gennaio 1904), col quale è approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della Provincia di Padova, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa nelle sedute dei giorni 7 febbraio e 2 dicembre 1902 e 12 dicembre 1903 in sostituzione di quello approvato con R. decreto 13 settembre 1893, n. CCCLXXVIII.

N. XCVI (Dato a Roma, il 10 marzo 1904), col quale è data facoltà al Comune di Brescia di applicare, nell'anno 1904, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 600 (seicento).

N. XCVII (Dato a Roma, 10 marzo 1904), col quale la domanda inoltrata dal Comune di Lucignano per essere autorizzato ad applicare nell'anno 1904 e nei successivi la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100 (cento), è respinta.

N. XCVIII (Dato a Roma, il 10 marzo 1904), col quale è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Macerata deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa nelle adunanze in data 30 dicembre 1902 e 24 novembre 1903, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 17 settembre 1887, n. MMDCCI (serie 3ª).

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della provincia di Perugia col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Gubbio e delle Opere Pie dipendenti;

Veduti gli atti ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che si intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, d'accordo col Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Gubbio e delle Opere Pie dipendenti è sciolta e la temporanea gestione è affidata ad un R. Commissario da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo 99 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Visto l'articolo 13 del Regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito Fondiario;

Ritenuto che il prezzo medio delle cartelle del Credito Fondiario anzidetto, risultante dai corsi ufficiali del titolo in conto capitale nel primo trimestre del corrente anno, venne accertato in L. 490.20;

Considerato che il detto prezzo medio è superiore a L. 450 e che perciò durante il secondo trimestre 1904 le cartelle dovranno essere accettate alla pari in rimborso di mutui, a' termini delle citate disposizioni;

Determina:

Le cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli, durante il secondo trimestre 1904 e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* ed affisso nell'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco di Napoli.

Roma, 2 aprile 1904.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 24 dicembre 1903:

Maraviglia Leopoldo, commissario di 2ª classe — Bagli Carlo, id. — Baccanello Carlo, id. — Volpe Alfonso, id. — Giaume Emilio, id. — De Galateo Filippo, id. — Paladino Giuseppe, id. — Lignola Vincenzo, id. — De Maio Francesco, id., promossi commissari di 1ª classe.

Rispoli Ettore, allievo commissario, — Baldantoni Ruggiero, id. — Landini Amedeo, id. — Longobardi Emilio, id. — Facchinetti Ulisse, id. — Marrama Tullio, id. promossi commissari di 2ª classe.

Con R. decreto del 10 gennaio 1904:

Tobia Armando, commissario di 2ª classe, richiamato dall'aspettativa.

Con R. decreto del 14 gennaio 1904:

Sagaria Pasquale, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.

Con R. decreto del 17 gennaio 1904:

Murolo Vincenzo, capo tecnico principale di 3ª classe, collocato a riposo.

Caldana Giuseppe, capo tecnico di 1ª classe, promosso capo tecnico principale di 3ª classe.

Strazzullo Giovanni, capotecnico di 2ª classe — Fava Gennaro capo tecnico di 3ª classe, promossi alla classe immediatamente superiore.

Con R. decreto del 28 gennaio 1904:

Cerimele Ernesto, direttore nel genio navale, esonerato dalla carica di direttore delle costruzioni navali del 3° dipartimento marittimo.

Malliani Attilio, id., cessa di prestar servizio al Ministero, ed è nominato direttore delle costruzioni navali del 3° dipartimento marittimo.

Con R. decreto del 28 gennaio 1904:

Vitale Ernesto, id. esonerato dalla carica di capo dell'ufficio tecnico di Genova e destinato a prestar servizio al Ministero.

Con R. decreto del 4 febbraio 1904:

Lettieri Alfredo, direttore nel genio navale, cessa dalla carica di direttore delle costruzioni navali del R. arsenale di Taranto.

Faruffini Marco Giulio, ingegnere capo di 1ª classe, assume la carica di direttore delle costruzioni navali nel R. arsenale di Taranto.

Con R. decreto del 3 dicembre 1903:

Incoronato Edoardo, capitano di vascello in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con R. decreto del 13 dicembre 1903:

Bozzolo Angelo, sottotenente Corpo R. equipaggi in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con R. decreto del 20 dicembre 1903:

De Libero Alberto, contr'ammiraglio, esonerato dalla carica di aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 1° gennaio 1904, e nominato aiutante di campo generale onorario.

Con R. decreto del 24 dicembre 1903:

De Orestis Alberto, nobile dei conti di Castelnuovo, contrammiraglio, nominato aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re.

Con R decreto del 3 gennraio 1904:

Vanzini Filippo, sottotenente di vascello in aspettativa, confermato in aspettativa.

Con R. decreto del 7 gennaio 1904:

Ronca Gregorio, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave « Dogali ».

Con R. decreto del 10 gennaio 1904:

Panozzo Guido, guadiamarina, collocato in aspettativa.

De Benedetti Giuseppe, capitano di vascello in aspettativa, richiamato in servizio attivo.

Con R. decreto del 14 gennaio 1904:

Stampa Ernesto, capitano di corvetta, promosso capitano di fregata.

Magliulo Luigi, tenente di vascello, id. id. di corvetta.

Notarbartolo Leopoldo, id., id. id.

Farina Ferdinando, sottotenente di vascello, id. tenente di vascello.

De Donato Carlo, guardiamarina, id. sottotenente di vascello.

Fusco Casimiro, aspirante nella R. Accademia navale, nominato guardiamarina.

Dalla Zonca Alessandro, sottotenente di vascello, collocato in aspettativa, per la durata di mesi 11.

Presbitero Ernesto, capitano di vascello, esonerato dalla carica di direttore di artiglieria ed armamenti del 3° dipartimento marittimo e nominato comandante della R. nave « Marco Polo ».

Con R. decreto del 21 gennaio 1904:

Casella Giovanni, capitano di vascello, nominato capo di stato maggiore della forza navale del Mediterraneo.

Con R. decreto del 28 gennaio 1904:

Farina Carlo, contrammiraglio, esonerato dalla carica di direttore generale del R. arsenale del 3° dipartimento marittimo e collocato in disponibilità.

Lucifero Alfredo, capitano di fregata, promosso capitano di vascello.

Viotti Giovanni, capitano di vascello, esonerato dalla carica di direttore di artiglieria ed armamenti del 1° dipartimento.

Viotti Giovanni, id. incaricato delle funzioni di direttore generale del R. arsenale militare marittimo del 3° dipartimento.

Moreno Vittorio, id., incaricato delle funzioni di comandante superiore del corpo Reale equipaggi.

Gozo Nicola, id., nominato direttore di artiglieria ed armament del 1° dipartimento marittimo.

Cutinella Rendina Emanuele, capitano di fregata, esonerato dal comando del deposito del corpo Reale equipaggi in Napoli e nominato comandante della R. nave « Urania ».

Stampa Ernesto, id., nominato comandante del deposito del corpo Reale equipaggi in Napoli.

Buglione di Monale Onorato, capitano di vascello, nominato direttore di artiglieria ed armamenti del 3° dipartimento marittimo.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44876	Bazzochi Erminia.	*Lettere Africane di Pipirino Capoccione*, Seguito dei due libri: « Le gesta di un Monello » e « I viaggi di Pipirino Capoccione ».
44878	Golisciani Enrico.	*Iglesias* (In nome dell'amore). Scene sarde. Bozzetto in versi, in un atto, musicato dal maestro Vittorio Baravalle. (Libretto).
44879	Melegari Dora.	*Il Sonno delle Anime* . . . .
44880	Rav Filippo.	*Corso di Lingua Tedesca Commerciale*. . . . .
44881	Zola Emilio.	*Nuovi racconti a Ninetta.* Traduzione italiana dal francese. . . . .
44882	Detto.	*Racconti a Ninetta.* Id. . . . .
44883	Valdagne Pietro. (Palau A.).	*La confessione di una donna.* Traduzione italiana, per Albertina Palau, dal francese . . . .
44887	Lieskov N. (Ciampoli D.).	*Il viaggiatore ammaliato o le avventure di Ivan Severanine.* Traduzione italiana per Domenico Ciampoli. (Disegni del pittore Carlo Chiostri).
44889	Ohnet Giorgio.	*Il mercante di veleni.* Romanzo. Versione italiana dal francese . . . .
44890	Sienkiewicz Enrico.	*La terra degli avi* (La famiglia Polanieski). Romanzo. Versione italiana dal polacco . . . . .
44891	Gréville E. (Meola G.).	*Sonia.* Romanzo. Traduzione italiana per G. Meola dal francese . . . .
44892	Detto (Palau Albertina).	*La seconda madre.* Romanzo. Traduzione italiana per Albertina Palau dal francese . . . . .
44893	Daudet Alfonso (Foresi M. Alessandrina).	*La Bella Nivernese.* Storia di un vecchio battello e del suo equipaggio. Prima versione italiana, per M. Alessandrina Foresi, dal francese (Disegni di G. Fraipont).
44894	Di Bene Alessandro.	*Carrariello*, ovvero *Il Diritto Penale in iscuola ed in famiglia.* (Libro per tutti) . . . . .
44895	Rostagno Tommaso Attilio.	*Nobile gara.* Romanzo . . . .
44896	Malfatti Pietro Clemente.	*Il Divoto della Madonna della Guardia*, che si venera nel suo Santuario del Monte Figogna in Valle Polcevera (Genova), (con figure e vignette intercalate nel testo).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1903 ver gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e dele Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tipografia A. Koschitz e C., Milano, 8 luglio 1903.	Bazzochi Erminia.	Milano 17 luglio 1903	
Tipografia G. Vaccarino, Torino, 10 settembre 1903.	Baravallo Vittorio, maestro di musica.	Cuneo 22 settembre »	
Tipografia f.lli Treves, Milano, 18 settembre 1903.	F.lli Treves (Editori).	Milano 26 id. »	
Detta, 25 settembre 1903.	Detti.	Id. 26 id. »	
Tipografia Salani. Firenze, 15 settembre 1903.	Salani Adriano (Editore).	Firenze 30 id. »	
Detta, 25 agosto 1903	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 9 luglio »	Detto.	id, 30 id. »	
Detta, 22 id. »	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 2 agosto »	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 2 luglio »	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 23 settembre »	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 20 luglio »	Detto.	Id. 30 id »	
Detta, 4 agosto »	Detto.	Id. 30 id. »	
Stamperia Reale G. B. Paravia e Comp. Torino, 1° ottobre 1903.	Di Bene Alessandro.	Torino 5 ottobre »	
(Paolo Carrara, editore), Tipografia Fr. Pagnoni. Milano, 30 settembre 1903.	Rostagno Tommaso Attilio.	Milano 7 id. »	
Tipografia della Santa Lega Eucaristica. Milano, 21 agosto 1903.	Malfatti Sac. Pietro Clemente (Rettore).	Genova 8 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44875	Barni Edoardo.	*Il montatore elettricista.* Settima edizione riveduta aumentata ed illustrata con 322 incisioni. (Vol. XII della Biblioteca dell' Elettricità).
44877	Moschen L.	*Elementi di fisica, chimica, storia naturale ed igiene,* ad uso delle Scuole Normali. (Volume 1°, per la 1ª Normale, con illustrazioni).
44884	Salani Adriano.	*Le Novelle Meravigliose.* Fiabe dei migliori scrittori italiani e stranieri, raccolte e ordinate. (Disegni del pittore Carlo Chiostri).
44885	Detto.	*La Regina delle Fate.* Id. (Id.) . . . .
44886	Detto.	*Nei castelli fatati.* Id. (Id.) . . . .
44888	Maryan M. (Franchi Anna).	*Il pregiudizio d'Isabella.* Romanzo. Traduzione italiana per Anna Franchi dal francese . . .

ELENCO *n.* **19** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13279	44878	Golisciani E.	*Iglesias.* (In nome dell'amore). Scene Sarde. Bozzetto in un atto. Musica di Vittorio Baravalle (Libretto).	1903

Roma, li 19 febbraio 1904.

Notificazione.

Con decreto del 30 marzo 1904, il Ministro d' Agricoltura, Industria e Commercio, viste le deliberazioni delle Deputazioni provinciali di Alessandria, Verona, Brescia, Lecce e Pavia, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nei Comuni rispettivamente di: Bassignana, Trevenzuolo, Gazzo Veronese, Botticino Sera, Ceto, Cerveno, Cignano, Isorella, Gavardo e Bassano Bresciano, Gallipoli, Gambolò e Breme.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,129,900 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 525, al nome di *Piva Serafina* fu Pietro, minore, sotto la tutela di Piva Luigi fu Lorenzo, domiciliata in San Lorenzo Aroldo, frazione del Comune di Salarolo Rainero (Cremona), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di *Piva-Stefana-Luigia,* detta Serafina, fu Pietro, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 aprile 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tipo-litografia G. Albiati. Milano, 25 giugno 1903.	Enrico Bignami.	Milano 6 luglio 1903	La 1ª edizione fu pubblicata nel 1890
Stabilimento tipografico Cooperativa Sociale. Roma, 16 novembre 1902.	Società Editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. di Roma e Milano, dichiaranti.	Roma 14 settembre 1903	
Tipografia Salani. Firenze, 2 giugno 1903.	Salani Adriano (Editore).	Firenze 30 id. »	
Detta, 25 aprile 1903	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 27 maggio 1903	Detto.	Id 30 id. »	
Detta, 20 aprile 1903	Detto.	Id. 30 id. »	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1903.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
Baravalle Vittorio.	Cuneo	81	22 settembre 1903	

Il Direttore Capo della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

N. 751,473 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 95;

N. 769,137 id. per L. 40;
» 787,389 id. per » 5;
» 808,562 id. per » 30;
» 878,080 id. per » 265;
» 832,271 id. per » 90;

al nome di Frizzoni *Isa* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Provana Luisa e:

N. 1,185,270 id. per L. 200;
» 1,272,974 id. per » 500;

al nome di Frizzoni *Isa* fu Giuseppe, nubile, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Frizzoni *Luisa* fu Giuseppe, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 aprile 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,306,843 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 400, al nome di *Aldovrandi* Teresa fu Leopoldo, moglie di Marchisio cav. Domenico Gaspare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad *Aldrovandi* Teresa fu Leopoldo, moglie di Marchisio cav. Domenico Gaspare, vera proprietaria della rendita stessa.

A'termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si

diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 marzo 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Il signor Gherardini Gherardo di Augusto, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 415 ordinale, N. 1359 di protocollo e N. 4182 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze, in data 10 dicembre 1903, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 21, Consolidato 3 0[0, con decorrenza dal 1° ottobre 1903.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Gherardini Gherardo di Augusto il titolo stesso, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 4 aprile 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Massa, il 15 maggio 1893, sotto il n. 138 e n. 592 di protocollo, 4780 di posizione, pel deposito del certificato consolidato 5 0[0, n, 410,571, per la rendita di L. 210, al nome di Torriani Pietro fu Giuseppe, sprovvisto tanto del foglio originario di compartimenti semestrali quanto di quello successivamente aggiunto, esibito da Vittori avv. Aureliano fu Gio. Battista, quale incaricato della famiglia Torriani, per l'aggiunzione dei fogli mancanti, e del quale si è domandato ora il tramutamento in cartelle.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, saranno consegnati al signor Venturini Giulio fu Giuseppe, quale procuratore dei germani Torriani e di Cheli Clementina ved. Torriani, i nuovi titoli senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 30 marzo 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 5 aprile in lire 100.19.

N. B. Essendo, ieri, rimaste chiuse le Borse, non si ha la solita media dei corsi ecc.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra:

Sembra che sul teatro della guerra sieno imminenti operazioni decisive; in questo senso è interpretato il permesso accordato ai corrispondenti esteri di partire da Tokio per recarsi al campo. L'avanzata giapponese in Corea si sarebbe effettuata con straordinaria rapidità, se si debba prestar fede alla notizia che abbiano già occupato Jöng-ciöng. I russi si sarebbero ritirati ad Un-san. I giapponesi hanno occupato l'isola di Yatung-tao, dal che si deduce che abbiano l'intenzione di sbarcare in Manciuria.

Il combattimento di Ceng-ciu fu decantato dai giapponesi come una vittoria strepitosa, ma tale opinione non sembra essere condivisa da tutti, nemmeno a Tokio.

Interessanti sono le notizie dalla Cina.

Il *Daily Mail* ha da Sciangai che, se la Cina non potrà guarentire la propria neutralità, combatterà insieme col Giappone. La neutralità cinese diventa di giorno in giorno più problematica. L'opinione pubblica in Cina è non solo giapponofila, ma è sempre stata decisamente anti-russa.

Notizie gravi sono recate dallo *Standard*, il quale ha da Tien-tsin che l'improvviso licenziamento del principe Ciu, governatore di Pechino, ha destato profonda indignazione ovunque.

Durante il suo lutto, di cento giorni, per la morte di sua madre, il principe Ciu dovette nominarsi un sostituto.

Da quell'epoca in poi, a Pechino, si cominciò ad accusarlo di voler introdurre in Cina costumanze e usi stranieri.

Il principe fu licenziato il 12 febbraio in seguito alla politica ostile agli stranieri predominante a Pechino.

Il partito ostile agli europei è giapponofilo.

Malgrado la sua pretesa ripulsione contro l'abbandono di Pechino, l'Imperatrice fa mantenere in assetto le strade per Hsian e tenere pronte tutte le stazioni di sosta lungo la strada.

***

I giornali inglesi hanno da Pietroburgo:

« L'ammiraglio Skrydloff fu nominato comandante in capo delle squadre riunite del Baltico e del Mediterraneo. È impossibile che la squadra del Mar Nero cerchi di forzare il passaggio dei Dardanelli, perchè, data la situazione attuale nei Balcani, non si potrebbero lasciare senza difesa i porti di quella regione.

« La squadra del Baltico non è ancora pronta a partire; regna però una grande attività a Cronstadt e in tutti i cantieri. Secondo informazioni attinte a buona fonte, questa squadra non sarà pronta che da qui a tre mesi, sebbene sia stato dato al personale l'ordine di tenersi pronto a prendere il servizio attivo per la fine del mese di maggio ».

***

Mentre gli affari di Macedonia, scrive il *Journal des Débats*, sembrano avviarsi lentamente verso una soluzione, non ostante gli attriti inevitabili che dovevano

prodursi in una situazione così complessa, si è migliorata sensibilmente la situazione in Serbia. Si annunzia, in fatti, che il Re Pietro ha sollevate dalle loro funzioni tutti i funzionari della Corte che avevano preso parte alla cospirazione contro il Re Alessandro. D'altra parte, gli elementi militari che presero parte al regicidio sono progressivamente sollevati dalle funzioni che esercitavano presso il Re. Se Pietro I rischia di esporsi così a corti rancori nell'interno del suo paese, in cambio esso troverà un largo compenso nel favore che gli accorderà l'estero.

Le potenze non s'erano rifiutate di tener conto della situazione imbarazzante e complicata nella quale esso si è trovato l'indomani del suo avvenimento al trono. Il Ministero provvisorio di Avakumovich e i funzionari, tanto civili che militari, che avevano organizzato la tragedia del Konak, erano praticamente i padroni della situazione. D'altra parte, non si poteva dimenticare che la Scupstina, mentre eleggeva Pietro Karageorgevich a Re di Serbia, concedeva pure la sua approvazione agli autori del colpo di Stato che erano riguardati come benemeriti del paese. Ma le potenze non potevano contentarsi di questa soluzione.

Esse volevano accordare, è vero, un termine al nuovo regime perchè potesse ripudiare ogni solidarietà coi regicidi, ma non intendevano di accordargli, senza altre condizioni, un'assoluzione completa. Sgraziatamente un tempo troppo lungo è trascorso tra la caduta del ministero Avokumovich e l'eliminazione dei funzionari e degli ufficiali regicidi. Epperò i Governi esteri, per manifestare il loro malcontento, avevano deciso di fare, in certo modo, il vuoto intorno al nuovo Re. È ciò che essi avevano, in fatto, realizzato, richiamando i loro ministri accreditati a Belgrado. Ma ora che il Re ha compreso la necessità ed ha avuto l'energia di sbarazzarsi di uomini compromettenti, le sue relazioni coi Governi esteri saranno considerevolmente agevolate per il maggior bene della Serbia.

* * *

Da fonte autorevole si informa che l'inviato serbo a Vienna ebbe dal ministro degli affari esteri di Serbia notizia che, con l'allontanamento di tutti gli ufficiali congiurati della Corte serba, la scabrosa questione che determinò il richiamo dei rappresentanti delle potenze dalla capitale serba, debba considerarsi come risolta.

A quanto si afferma, le potenze si sarebbero mostrate soddisfatte della soluzione, e già la Russia avrebbe nominato il suo nuovo ministro nella persona di Gubastof, attualmente suo rappresentante al Vaticano.

* * *

A proposito del Marocco, si telegrafa da Tangeri, 31 marzo, al *Temps*, di Parigi:

« Le ultime feste mussulmane furono celebrate senza incidenti in tutte le città del Marocco. In questo fatto si vede il sintomo significativo della stanchezza delle tribù e dello spegnersi dell'insurrezione.

« La notizia della prossima conclusione di un accordo franco-inglese, che consacrerà la preponderanza della politica francese al Marocco, lascia gli indigeni completamente indifferenti.

« Quanto alle colonie estere, dopo aver espresso qualche malumore per questa eventualità, esse considerano la sua realizzazione come un lieto avvenimento per la causa del ristabilimento dell'ordine e lo sviluppo regolare del commercio internazionale.

« Sono stati pagati gl'interessi dei prestiti inglesi, francesi e spagnuoli. Il denaro occorrente è stato versato dalla Banca di Parigi e dei Paesi Bassi. Un rappresentante di questa Banca venne a Tangeri per trattare un prestito col Governo marocchino ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. l'Imperatore di Germania ricevette ieri, a Messina, a bordo dello yacht imperiale *Hohenzollern*, trenta signore, presentategli dalla principessa Castellaci, dama di Palazzo di S. M. la Regina Margherita, insieme al principe Castellaci, al conte Marullo, al comm. Arigò ed al cav. Sanderson. L'Imperatore si trattenne affabilmente con essi circa un'ora ed offrì loro *champagne* e nastri con la scritta: *Hohenzollern*.

Al tocco sull'*Hohenzollern* ebbe luogo una colazione, alla quale parteciparono il Prefetto, il Commissario Regio ed il generale comandante la Divisione.

Alle ore 14,30 S. M. discese a terra, ed in una vettura, messa a sua disposizione dal barone Patanè-Mazzullo, accompagnato dai personaggi del suo seguito in altre carrozze, si recò a fare un'escursione nella campagna Pelorita.

Un grandissimo numero di persone sul Corso Garibaldi fece all'Imperatore un'entusiastica ovazione.

Dopo essersi recato per la via provinciale a Colle San Rizzo ed al Campo degli Inglesi, fermandosi alla villa Sanderson, S. M. ritornava a Messina alle 19, percorrendo la Riviera del Faro.

Lungo tutto il percorso, dalle vie, dalle colline e dai villini si acclamava vivamente all'Imperatore e si gettavano fiori nella sua carrozza.

Iersera, in onore dell'Augusto ospite, fu eseguita nel porto un'altra serenata. S. M. l'ascoltò stando affacciato alla ringhiera dell'*Hohenzollern*.

Stamane, alle ore 8,30, S. M. l'Imperatore, a bordo dello yacht *Hohenzollern*, scortato dall' incrociatore *Friedrich Karl* e dalla controtorpediniera *Sleipner*, ha lasciato il porto di Messina, diretto a Palermo.

Nel momento della partenza la cittadella e la R. nave *Flavio Gioia*, hanno salutato l'Imperatore con ventuno colpi di cannone, e l'equipaggio della R. nave faceva il saluto alla voce.

Il tempo era splendido.

Per l'arrivo del Presidente Loubet. — Il Comitato cittadino per le onoranze a Loubet comunica di aver determinato di indire, in occasione delle grandi feste che avranno luogo in Roma dal 24 al 28 aprile p. v., per la visita di S. E. il Presidente della Repubblica Francese, *una gara di bande musicali comunali e di società private*.

Ne ripetiamo il programma.

Le bande, che intendano di partecipare a loro spese alla gara, dovranno trovarsi in Roma la mattina del giorno 24 aprile p. v., mettendosi a disposizione del Comitato, che potrà usufruirne, senza compenso, per servizio pubblico.

Il Comitato nominerà un Giurì di cinque membri, che verranno designati dalla R. Accademia di Santa Cecilia in Roma, per il giudizio della gara e l'assegnazione dei premî seguenti:

I Premio - Medaglia d'oro e L. 500 in denaro
II » - » d'argento » 300 »
III » - » di bronzo » 200 »

Altri premî: Cinque diplomi d'onore, ai quali va annessa la somma di L. 100 ciascuno, quale incoraggiamento e concorso alle spese.

Le bande aderenti alla gara dovranno eseguire un pezzo a loro scelta ed uno designato dal Comitato, cioè la *Marcia sopra motivi del Mosè* di Rossini, del maestro A. Vessella, partitura pubblicata dalla Ditta G. Ricordi, Milano.

Il Giurì, nella aggiudicazione dei premî, terrà anche conto della organizzazione, che si avvicini allo schema istrumentale della partitura d'obbligo, che corrisponde alla nuova organizzazione delle musiche militari.

Alle bande non premiate non spetterà, sotto alcun titolo, indennizzo o rimborso di spese.

Le adesioni debbono essere indirizzate a questo Comitato cittadino in Roma, via delle Carrozze, num. 3, primo piano, *prima del 15 aprile p. v.*

S. E. il Ministro Luzzatti e la Stampa. — Domani, alle ore 11, S. E. il Ministro del Tesoro riceverà il Consiglio Direttivo dell'Associazione della Stampa per discutere circa la lotteria a favore degli scrittori di giornali e sul progetto di legge riguardante il contratto di lavoro.

All'Accademia di Santa Cecilia, per il concerto Rosenthal, accorse, ieri, un pubblico numeroso d'intelligenti, fra i quali spiccavano molto eleganti signore. Vi assisteva pure S. M. la Regina Margherita, con la sua Augusta Madre la Duchessa Elisabetta di Genova. E da tutto questo eletto uditorio l'egregio pianista ebbe invidiabile tributo di plauso.

In realtà, Moriz Rosenthal potrebbe chiamarsi il taumaturgo della tecnica pianistica. Sono veri miracoli quelli che egli compie in tal campo, con la sua agilità e forza fenomenale. Pare che le difficoltà, sparse dagli autori nelle composizioni che capitano sotto le sue dita poderose, non siano sufficienti a soddisfare la sua febbre di trionfo meccanico, giacchè egli le aumenta ancora volontariamente, o coll'affrettarne i tempi, o magari con l'eseguire a terze od ottave le note semplici.

Così pure il pezzo di propria creazione da lui suonato ieri, più che uno svolgimento logico, tendente ad uno scopo artistico di espressione sentimentale o descrittiva, apparve un musaico ingegnosamente preparato per dar rilievo alle varie faccie di una virtuosità davvero eminente. Laonde non è meraviglia se il pubblico siasi sentito da esso, come da quasi tutto il resto del concerto, anzichè commosso, piuttosto sorpreso, sbalordito.

Rosenthal ha tuttavia voluto dimostrare che sa pure toccare delicatamente lo strumento di cui egli è dispotico signore, e lo fece eseguendo in modo perfetto il *Momento musicale* di Schubert, che formò un vero momento di quiete deliziosa in mezzo al moto vertiginoso delle altre esecuzioni. E noi abbiamo allora più cordialmente unito il nostro agli applausi che salutavano il pianista.

Col concerto di ieri si è chiusa la serie di tali trattenimenti a Santa Cecilia, e il pubblico romano deve per forza mettere in serbo per un altro anno il vivo desiderio da essi lasciato.

In memoria di Felice Cavallotti. — Ieri, nel Giardino Bellini di Catania, alla presenza delle associazioni cittadine e di grande folla, venne inaugurato un monumento a Felice Cavallotti, opera dello scultore Nino Giardino.

Pronunziò un applaudito discorso inaugurale il Pro Sindaco on. deputato De Felice.

Un successo italiano a Nizza. — Ieri ebbero luogo a Nizza le regate internazionali.

L'imbarcazione italiana *Melizenda* ha vinto la coppa d'Italia nella corsa *Aviron Canotti*.

L'imbarcazione *Valent* del Rowing-Club di Barcellona è giunta seconda.

Per l'ossario di Montebello. — Il concorso ippico a Villa Borghese a beneficio del fondo pel monumento ai caduti nella battaglia di Montebello, avrà luogo il 20 corr.

Le categorie dei concorrenti sono quattro e di esse si può avere informazioni presso la segreteria del Comitato, Corso Umberto I, n. 337.

Presidente onorario del concorso è S. A. R. il Conte di Torino e presidente effettivo il principe d'Avella D. Fabrizio Colonna.

La stazione internazionale del Sempione. — Sono cominciati da poco i lavori per la grande stazione internazionale del Sempione a Domodossola, affidata all'impresa Battaini, milanese. Il corpo centrale è lungo 93 metri e largo 21. Ad esso va unita un'ala di 75 metri di lunghezza per 9 di larghezza.

Il piazzale interno della stazione è di 1500 metri di lunghezza per 150 di larghezza. Annessi alla stazione sorgeranno in edifizi appositi le dogane svizzere e italiane, gli uffici postali, i magazzini merci locali a piccola e grande velocità e i magazzini doganali delle due nazioni.

I piani caricatori coperti e scoperti occuperanno metri quadrati 96.

Una vera specialità della nuova stazione saranno i grandi fabbricati di disinfezione occupanti un'area di metri quadrati 560.

Verso il fiume Toce dalla parte della regione Mirzoccola sorgeranno altri grandi fabbricati ad uso ufficio di metri quadrati 1400.

L'attuale stazione sarà demolita in breve.

Un'altra stazione in legno ad uso di viaggiatori si erigerà provvisoriamente.

I lavori dureranno 24 mesi con una penalità di 500 lire per ogni giorno di ritardo.

Le linee architettoniche della nuova stazione, opera dell'esimio architetto Bossi, sono veramente splendide.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Gabelle:

Statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione, dal 1° gennaio al 29 febbraio 1904.

Tabella indicante i valori delle merci nell'anno 1903, per le statistiche commerciali.

(Roma, stabilimento tipografico Calzone-Villa).

Marina militare. — La R. nave *Coatit*, appena pronta, raggiungerà la forza navale del Mediterraneo, della quale entra a far parte. Giungendo a Gaeta, passerà in armamento.

Le RR. navi *Varese* ed *Umbria* giunsero ieri a Barcellona.

Marina mercantile. — Il giorno 2 corr. il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., passò per Tangeri diretto al Plata, il piroscafo *Prinz Adalbert*, della C. A. A., da Gibilterra proseguì per Napoli ed il piroscafo *Antonino*, della S. I., giunse a Buenos-Ayres.

Ieri l'altro il piroscafo *Centro America*, della Veloce, partì da Marsiglia per Barcellona.

La partenza da Genova per New-York del piroscafo *Hohenzollern*, del N. L., è sospesa.

ESTERO.

La lunghezza delle linee telegrafiche dei principali Stati del mondo. — Secondo la statistica dell'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, la lunghezza delle linee telegrafiche degli Stati Uniti è di 312,057 chilometri. Seguono: la Russia con 165,158, la Francia con 140,713, la Germania con 128,315, l'Inghilterra con 73,725, l'Italia con

41,819, l'Austria con 33,371, la Spagna con 32,494, il Giappone con 27,478, il Brasile con 23,686, l'Ungheria con 22,821, la Nuova Galles del Sud con 22,648, la Nuova Zelanda con 12,123, la Norvegia con 12,010, la Svezia con 9802, l'Egitto con 8820, il Portogallo con 8345, la Svizzera con 6902, il Belgio con 6402, la Danimarca con 3884.

L'avvenire del carborundum nella metallurgia. — Si stanno attualmente facendo diverse prove in alcune acciaierie francesi allo scopo di sostituire il carburo di silicio o carborundum al ferro-silicio impiegato nella fusione dell'acciaio.

Il carborundum è impiegato esattamente come il ferro silicio ricco a 50 0[0 ed all'atto della fusione dell'acciaio si decompone nei suoi elementi carbone e silicio che agiscono sul bagno come riduttori ed esporatori e riducono in scorie tutte le impurità del metallo.

Impiegato in grande quantità, il carborundum costa quasi il medesimo prezzo del ferro-silicio a 75 0[0 e sembra contenere meno impurità.

Gli è ciò che ha deciso qualche grande opificio tedesco, come la « Reinische Stahlwerke » a dargli la preferenza nella dose di 1 kg. per 1 1[2 tonnellata d'acciaio.

La produzione degli apparati telegrafici e telefonici negli Stati-Uniti nel 1902. — Da una statistica pubblicata dall'*Electrical-World and Engineer* rileviamo le seguenti cifre riguardanti la produzione del materiale telegrafico e telefonico negli Stati-Uniti d'America durante il 1902.

Apparecchi telefonici 105,000,000 di dollari; apparecchi telegrafici 8,750,000 dollari; fili isolati e cavi 137,500,000 dollari.

La produzione totale dell' industria elettrotecnica fu per 700,000,000 di dollari.

Il nuovo grande palazzo dei telegrafi transoceanici a Londra. — L'*Electra House* (Palazzo dell'elettricità), la nuova casa della « Eastern » e delle « Associated Telegraph Companies » di Londra, è stata recentemente inaugurata. L'immenso edifizio, nel quale prenderanno posto gli uffici di tutte le sedici Società dei cavi transoceanici, occupa nella sua facciata quasi tutta la Morgate Street da London Wall a West-street. Il palazzo, a sei piani, occupa un'area di 15,700 piedi Le Compagnie dei cavi che vi saranno insediate possiedono complessivamente 100,839 miglia marittime di cavi sottomarini e 5765 miglia di linee aeree. Hanno 227 stazioni stabilite in tutte le parti del mondo, eccettuata l'America del Nord. Di tali stazioni 93 sono in Europa, 27 in Asia, 49 in Africa, 49 nell'America del Sud e 9 nell'Australia e Nuova Zelanda.

La telegrafia e la telefonia all'Esposizione di St-Louis. — Il più grande degli edifizi dell'Esposizione mondiale di St-Louis (Stati-Uniti) sarà quello dell'elettricità, la cui costruzione importerà una spesa di oltre due milioni. In questa Mostra è riservato un riparto grandissimo per gli apparati telegrafici e telefonici e per tutto ciò che interessa i progressi della telegrafia e della telefonia.

La telegrafia senza fili avrà una parte importante fra gli oggetti esposti.

Molti costruttori americani hanno già fatto domanda per l'ammissione dei loro prodotti in questo ramo dell'industria. Grandi comunicazioni di telegrafia senza fili verranno stabilite fra Saint-Louis ed altre città dell'ovest.

Tutte le domande relative all'Esposizione devono essere indirizzate al presidente della « Louisiana Purchase Exposition Company, St-Louis, U. S. A. ».

La ferrovia dal Capo al Cairo. — Secondo una informazione dell'*Agenzia Reuter*, la ferrovia dal Capo al Cairo raggiungerà lo Zambesi alle cascate Vittoria nel prossimo mese, e il primo treno da Città del Capo allo Zambesi verrà inaugurato in aprile o maggio.

Il primo febbraio il binario era a 48 miglia dalle cascate, e gli scavi per il gran ponte sullo Zambesi procedevano alacremente La prima parte del ponte è già in viaggio per il Sud-Africa, e sarà seguita il più presto possibile dalle rimanenti sezioni, cosicchè il ponte potrà essere eretto entro l'anno corrente. Con la messa in opera del ponte, e il completamento della linea fino a questo punto, l'appalto viene a termine.

Il secondo tronco della linea da costruirsi andrà dallo Zambesi verso N-E fino a Broken Hill, per una lunghezza di 356 miglia nella direzione del lago Tanganica. Presto avrà luogo l'appalto di questo tronco e cominceranno i lavori.

Nuove linee telegrafiche nell'Africa occidentale. — La linea telegrafica fra Lagos e Forcados sta per essere terminata, mettendo in comunicazione fra loro le colonie dell'Africa occidentale e queste con la rete continentale. Le comunicazioni verranno poi proseguite nell'interno per Old Calabar e per la Nigrizia meridionale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TOKIO, 4. - L'avanguardia delle truppe giapponesi che operano al nord-ovest della Corea ha occupato nel pomeriggio di ieri Syons-kon, senza incontrare resistenza.

Questa località si trova sulla strada di Pechino, a 18 miglia ad ovest di Tsung-ju ed a 40 miglia a sud di Vi-ju.

Dopo aver abbandonato Tsung-yu lunedì scorso, i russi si sono ritirati in due colonne sulla strada di Koch-sang; altri distaccamenti russi si ritirano sulla strada di Pechino.

Non si crede che i russi offrano molta resistenza al sud del fiume Ya-lu.

Tsung-yu costituisce la più forte posizione tra Ping-yang e Vi-ju. Indipendentemente dai vantaggi naturali, si trova colà un vecchio forte coreano, che, se fosse stato difeso con energia, sarebbe stato difficile prendere.

Si segnalano ad est della strada di Pechino pattuglie russe, che ripiegano gradualmente sullo Ya-lu

Lo scioglimento dei ghiacci è ormai completo sul fiume.

PIETROBURGO, 4. — Secondo telegrammi da Port Arthur pubblicati dai giornali sono attesi colà nuovi tentativi da parte dei giapponesi per ostruire l'entrata del porto, affondandovi altre navi. Sono state prese misure per impedire l'attuazione di questo progetto.

Il principe Khilkoff, ministro delle strade e comunicazioni, è ritornato dal lago Baikal a Pietroburgo.

SEOUL, 4. — Sono giunti a Chemulpo cinque trasporti giapponesi, dai quali stanno sbarcando sezioni di ferrovieri militari, sezioni del genio e cavalli da tiro destinati ai lavori per la costruzione della ferrovia da Seoul a Vi-ju.

Nessun riparto di truppe combattenti è giunto coi trasporti suddetti.

SHANGHAI, 4. — Secondo notizie provenienti dal Giappone tutto il primo corpo d'armata giapponese sbarcato nella Corea ha preso posizioni nella parte nord-ovest della penisola.

I preparativi per l'esecuzione del movimento aggirante contro la posizione dei russi sullo Ya-lu sono molto avanzati.

VIENNA, 4. — L'Imperatore è partito stasera per Abbazia, ove s'incontrerà col Re e colla Regina di Svezia e col Granduca di Lussemburgo.

LONDRA, 4. — L'*Agenzia Reuter* ha da Seoul: Gli esploratori giapponesi sono entrati a Vi-jù stamane alle ore 11. Sembra che i russi si siano ritirati al di là del fiume Ya-lu.

BUDAPEST, 4. — A mezzogiorno è stata avvertita una scossa di terremoto a Pancsova ed a Bekescsaba.

SOFIA, 4. — **Qui ed in parecchie altre località della Bulgaria si sono avvertite a mezzogiorno tre forti scosse di terremoto.**

BELGRADO, 4. — **Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita a mezzogiorno.**

PIETROBURGO, 4. — **Il generale Artamanoff ha occupato, senza colpo ferire, con 500 cosacchi, la città di Un-san, verso la quale i giapponesi avanzano da Chong-ju.**

LONDRA, 4. — **Secondo informazioni da fonte ufficiosa, il distaccamento inviato da Sir Federico Laugard per punire la gente di Bassa, nella Nigeria settentrionale, ha incontrato viva opposizione.**

Gli indigeni sono riusciti ad irrompere entro un quadrato formato dalle truppe coloniali, le quali ebbero numerosi morti e feriti. Gli europei non ebbero alcuna perdita.

LONDRA, 5. — Parecchi giornali pubblicano un dispaccio, secondo il quale, ieri l'altro, la squadra giapponese avrebbe nuovamente bombardato Port Arthur.

PARIGI, 5. — Il *Journal* ha da Pietroburgo:

« Nessun fatto di guerra è stato segnalato ieri dall'Estremo Oriente.

« Si dice tuttavia che l'ammiraglio Togo si troverebbe con la squadra giapponese in prossimità di Port Arthur ».

ABBAZIA, 5. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è arrivato stamane ed è stato ricevuto solennemente dalle rappresentanze comunali di Mattughe, Volosca, Castua e di Abbazia, ed accolto con grande entusiasmo dalla popolazione, che gli ha eretto un arco di trionfo.

L'Imperatore ricevette il Re di Svezia, al quale restituì subito la visita.

TIENTSIN, 5. — Il luogotenente imperiale russo nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexeieff, che si trova da quattro giorni a Port Arthur, ha ispezionato i forti e li ha trovati in istato soddisfacentissimo. I danni arrecati dai bombardamenti sono insignificanti.

L'ammiraglio Alexeieff partirà oggi o domani per Mukden.

VIENNA, 5. — Il Ministro degli affari esteri, conte Goluchovski, è partito colla sua signora per Abbazia, ove si tratterrà otto giorni.

Telegrammi da Belgrado e Bucarest annunziano che, ieri, verso mezzodì, furono avvertite in quelle città forti scosse di terremoto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 4 aprile 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.
Barometro a mezzodì . . . . 764 03.
Umidità relativa a mezzodì 44
Vento a mezzodì . . . . S.
Stato del cielo a mezzodì . . . . q. coperto
Termometro centigrado . . . . massimo 16°,9. minimo 5°,3.
Pioggie in 24 ore . . . . —

4 aprile 1904.

In Europa: pressione massima di 750 sulle Ebridi e sulla Norvegia settentrionale, minima di 776 sulla Russia Centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito sull'Italia superiore di 3 a 4 mill. salito altrove; temperatura irregolarmente variata; venti moderati settentrionali; pioggie all'estremo sud.

Barometro massimo a 769 sulle Ebridi, livellato altrove, intorno a 768.

Probabilità: venti deboli varî; cielo vario sull'Italia superiore, quasi sereno altrove; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 aprile 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	15 5	8 2
Genova	coperto	calmo	15 4	10 7
Massa Carrara	nebbioso	calmo	16 8	7 1
Cuneo	coperto	—	13 0	6 3
Torino	coperto	—	12 4	6 4
Alessandria	coperto	—	17 4	8 0
Novara	coperto	—	17 8	9 0
Domodossola	1/2 coperto	—	16 6	5 2
Pavia	coperto	—	17 4	6 2
Milano	coperto	—	16 9	7 4
Sondrio	3/4 coperto	—	15 7	2 5
Bergamo	coperto	—	15 0	6 5
Brescia	coperto	—	15 4	7 0
Cremona	coperto	—	16 0	7 6
Mantova	1/2 coperto	—	14 0	7 8
Verona	coperto	—	14 4	7 3
Belluno	coperto	—	12 7	3 1
Udine	coperto	—	13 4	5 1
Treviso	coperto	—	14 0	7 0
Venezia	coperto	calmo	13 8	7 9
Padova	coperto	—	13 9	7 5
Rovigo	3/4 coperto	—	18 2	7 2
Piacenza	coperto	—	15 2	7 2
Parma	coperto	—	15 5	6 4
Reggio Emilia	coperto	—	14 8	4 8
Modena	coperto	—	14 4	6 7
Ferrara	coperto	—	14 0	7 0
Bologna	3/4 coperto	—	13 4	7 2
Ravenna	sereno	—	13 8	4 0
Forlì	3/4 coperto	—	14 0	5 6
Pesaro	3/4 coperto	calmo	12 6	4 5
Ancona	coperto	calmo	13 2	6 9
Urbino	1/4 coperto	—	9 4	4 6
Macerata	velato	—	11 5	5 5
Ascoli Piceno	sereno	—	15 0	4 0
Perugia	1/2 coperto	—	12 0	4 4
Camerino	coperto	—	12 0	5 5
Lucca	coperto	—	17 2	7 6
Pisa	coperto	—	18 6	4 9
Livorno	coperto	calmo	16 7	6 3
Firenze	1/4 coperto	—	17 4	5 3
Arezzo	1/2 coperto	—	15 0	3 6
Siena	1/2 coperto	—	14 0	6 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	16 8	5 3
Teramo	sereno	—	14 0	3 6
Chieti	sereno	—	13 4	0 6
Aquila	1/2 coperto	—	12 1	1 0
Agnone	sereno	—	9 1	0 0
Foggia	sereno	—	12 0	5 0
Bari	sereno	mosso	12 0	5 0
Lecce	1/4 coperto	—	13 0	6 4
Caserta	sereno	—	15 6	6 3
Napoli	sereno	calmo	15 2	7 2
Benevento	sereno	—	13 9	2 0
Avellino	sereno	—	13 9	0 2
Caggiano	sereno	—	7 3	0 9
Potenza	sereno	—	6 4	0 2
Cosenza	sereno	—	14 2	3 0
Tiriolo	sereno	—	9 1	1 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	16 0	10 4
Trapani	sereno	calmo	16 0	8 1
Palermo	sereno	calmo	16 9	5 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	17 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	16 0	7 0
Messina	sereno	calmo	16 8	9 0
Catania	sereno	calmo	18 0	7 2
Siracusa	sereno	legg. mosso	16 4	8 2
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	19 5	7 0
Sassari	1/4 coperto	—	17 1	8 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*